

Laricete

I boschi più elevati in quota sono quasi del tutto costituiti da larice (*Larix decidua*), in purezza, o a tratti infiltrati dall'abete rosso.

È una specie tipica delle regioni interne delle Alpi, adattata a perdere in inverno le foglie aghiformi per meglio sopportare i rigori invernali.

È una specie dotata di grande longevità: poco lontano, vicino a Simplondorf esiste un magnifico bosco di larici la cui età supera i 1000 anni! Anche in questo territorio esistono individui plurisecolari, risparmiati dai disboscamenti dei tempi passati, come nelle laricete sulle pendici del Monte Zicher, o lungo i versanti di confine tra Valle Onsernone e Valle Vigezzo, o ancora tra Valle Vigezzo e Val Grande.

Si tratta di un'essenza di particolare valore, che fornisce legname di prima qualità, in grado di resistere agli agenti atmosferici anche per 500 anni. L'aspetto più conosciuto ed apprezzato paesaggisticamente delle laricete è quello caratterizzato da un folto sottobosco arbustivo a rododendro e mirtillo: le estese fioriture di rododendro rappresentano uno degli spettacoli più gratificanti per un'escursione di inizio estate in questi boschi di altitudine.